



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2020

Oggetto: Porto di Napoli – Parere su rilascio concessioni demaniali ex art. art. 24 Reg. Cod. Nav. in ampliamento ad atti concessori rilasciati ai sensi dell’art. 18 legge 84/94 e/o regolarizzazioni amministrative – Tavola A – Porto di Napoli – pratiche da A17, A18, A19, A20 e A23 (Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A, TFG spa, TFG spa, Garolla s.r.l., TFG spa).

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Vella, Iavarone, Clemente, Criscuolo, Di Guardo (in videoconferenza);

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri (in videoconferenza) e Buffi (in videoconferenza);

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017, n. 38 e n. 39 del 10.02.2017, n. 266 del 17.10.2019 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Viste le delibere n. 3 del 31.01.2017, n. 28 del 25.07.2017 e n. 91 del 8.10.2018, con le quali il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione, in particolare l’art. 24;

Visto, in particolare, l’art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e ss.mm.ii.;

Visto il “Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale”, approvato con delibera Presidenziale n. 358/18 e successiva integrazione di cui alla delibera n. 164/2019;

Considerato che sono in corso le procedure amministrative volte al rilascio di atti di concessione ai sensi dell’art. 24 r.c.n., di beni ed aree demaniali ubicati nel Porto di Napoli, ai concessionari titolari di atti concessori ex art. 18 legge 84/94 o da rilasciarsi in regolarizzazione amministrativa, sulla base delle istanze presentate;

Vista la Tabella A – Porto di Napoli, predisposta dal Responsabile del procedimento, nella quale vengono elencate le pratiche A17, A18, A19, A20 e A23 in istruttoria con indicazione degli elementi essenziali per l’espressione del parere di competenza di cui all’art. 9, n. 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii.;

Considerato che, alla luce degli adempimenti previsti dal “Regolamento di gestione del demanio marittimo” di cui alla citata delibera n. 358/2018 per i quali sono richieste numerose verifiche ed acquisizioni di documenti, si ritiene opportuno, in ottemperanza alle esigenze ed ai principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità amministrativa, esprimere il proprio parere (endoprocedimentale) di competenza per le pratiche di cui al suddetta Tabella A che, allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, fatta salva la favorevole conclusione del procedimento e nel rispetto di quanto di seguito indicato in deliberato, anche in applicazione dell’art. 8 reg. cod. nav.;



Preso atto che per le suddette pratiche è stata completata la procedura di pubblicazione ex art. 18 RCN, senza che siano pervenute osservazioni, opposizioni (ovvero le stesse siano già state definite con atto specifico) e/o domande concorrenti;

Preso atto che per le pratiche A17, A18, A19 e A 20 è stato acquisito il parere favorevole della Commissione consultiva di Napoli nella seduta del 19.06.2020;

Vista la nota del MIT acquisita al prot. Adsp n. 13184 del 19.06.2020 a riscontro della nota Adsp n. 8077 del 18.03.2020 in merito all'interpretazione dell'art. 18, comma 7, legge 84/94 e ss.mm.ii;

Vista la declaratoria del Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Spirito, Vella, Iavarone, Clemente, Criscuolo)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio del titolo concessorio, ai sensi dell'art. 24 r.c.n., a favore dei soggetti /società di cui all'elenco - Tavola A – pratiche da A17, A18, A19, A20 e A23 - Porto di Napoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, per i beni/aree demaniali, per le finalità, con le modalità e per la durata ivi indicate.

Il rilascio dell'atto di concessione per le pratiche in oggetto è subordinato comunque alle seguenti prescrizioni:

- che non sussistano situazioni debitorie per canoni demaniali, inclusa la corresponsione del rateo del canone riferito all'anno in corso ed eventuali interessi di mora per ritardato pagamento;
- che il concessionario provveda all'aggiornamento della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 17 RCN e nelle forme previste dal vigente regolamento di cui alla DP 358/2018 e s.m.i.;
- che al fine di procedere ad una graduale attuazione degli strumenti di programmazione di cui al P.O.T. 2017/2019 e al relativo Masterplan, approvati con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018 e ferma la compatibilità con il Piano Regolatore Portuale vigente, vengano accettate e sottoscritte dal concessionario specifiche clausole risolutorie nei titoli concessori laddove dovessero insorgere condizioni di contrasto, che abbiano requisiti di attualità ed effettività, con gli strumenti di programmazione della AdSP, nonché eventuali ulteriori clausole specifiche riferite a precise fattispecie.

Resta fermo l'obbligo del titolare della concessione di acquisire tutti gli eventuali, ulteriori nulla osta/autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 13.07.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO



TAVOLA A – Porto di Napoli

Pratica A 17

Porto di Napoli – Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A - località testata Molo Pisacane. Richiesta estensione della concessione demaniale marittima n. 127/2006 alla superficie di complessivi mq. 6.729,80 (di cui mq. 2.477,80 coperti e mq. 4.252 scoperti) in testata al Molo Pisacane “allo scopo di adibirli a terminal prodotti della foresta”

Richiesta rilascio concessione con decorrenza dal 1.01.2020 al 31 dicembre 2020.

- Precedente atto di concessione quadriennale n.19/2018 – rep n. 45 – scaduto il 31.03.2018 per l'utilizzo di beni di complessivi mq. 6.729,80 di cui mq. 2.477,80 coperti da strutture di capannone da adibire a terminal prodotti della foresta;
- Con Avviso pubblico prot. n. 1118 del 18.1.2019 era stato previsto il rilascio di una concessione per l'area in questione per il periodo decorrente dal 1.04.2018 a tutto il 31.12.2019, ed al termine dell'istruttoria d'ufficio è stato acquisito anche il parere favorevole del Comitato di Gestione con Delibera n. 39 del 27.05.2019 finalizzato al rilascio della suddetta concessione in continuità d'uso; l'atto concessorio da rilasciare alla Soc. Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A. è in corso di perfezionamento;
- Con istanza di rinnovo del 31.10.2019 (assunta al protocollo AdSP n°24016 in pari data) e successivamente integrata con nota prot AdSP n° 1591 del 22.01.2020 la soc. Magazzini Generali ha chiesto l'utilizzo delle suddette aree per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 01.01.2020;
- L'esigenza dell'area suppletiva nasce dalla necessità di acquisire aree compensative al fine di far fronte all'incremento della domanda annua di prodotti forestali, che diversamente non trovano capienza nelle attuali aree oggetto della concessione pluriennale n. 127/2006;
- l'istanza di rinnovo per l'anno 2020 è stata pubblicata con Avviso prot. n. 344 del 08.01.2020 e informativa a tutte le Imprese operanti ex artt. 16 e 18 l. 84/94, senza che pervenissero istanze in concorrenza e/o osservazioni e/o opposizioni;
- importo del canone anno 2020 pari ad € 99.403,68 valore indice Istat anno 2020;
- l'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), e non è in contrasto per il limitato periodo contemplato con le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018;
- La Magazzini Generali Silos Frigoriferi S.p.A è titolare dell'atto di concessione trentennale n.127 rep – 4637 AP stipulato in data 18.01.2006 di beni demaniali marittimi ricadenti nell' area portuale di Napoli, ubicati sul molo e in radice del Pontile Vittorio Emanuele III allo scopo di esercitare attività di Terminal per il traffico forestale, merci varie in colli. Pertanto, trattasi di una variazione temporanea in ampliamento ex art. 24 reg. cod. nav. – se pur di limitata durata temporale rispetto al titolo concessorio - riconducibile ad Impresa portuale, per la quale questo ente, anche in linea con le previsioni di cui alla delibera ANAC n. 1208 del 22 Novembre 2017.
 - Ha previsto sufficienti garanzie di pubblicità e trasparenza ex art. 18 rcn;
 - Ha previsto la possibile partecipazione alla procedura di altri soggetti controinteressati, in particolare delle altre imprese ex art. 16 e 18 rcn;

Sul tema è stato formulato specifico quesito con nota n.8077 del 18.03.2020 al Ministero vigilante circa la compatibilità della procedura in tema di interpretazione dell'articolo 18, comma 7 – anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e dell'AGCM-, per cui tale disposizione va interpretata come norma volta ad assicurare la concorrenza e non come un divieto assoluto della cd. “doppia concessione”. Il Ministero vigilante, con nota n. 15432 del 19.06.2020, nel condividere l'orientamento amministrativo di questa Adsp, ha richiamato l'attenzione sul principio sancito dal Consiglio di Stato secondo il quale il c.d. “divieto di doppia concessione” di cui al comma 7 dell'art. 18 non riguarda le estensioni delle concessioni fatte ai sensi dell'articolo 24 reg. cod. nav.

- i beni sono individuati nel SID (Sistema Informativo Demanio) al foglio n. 142, p.lle 36, 46 e 35 comune censuario F839;
- risultano regolarmente corrisposti i canoni relativi fino al 2019 come da estratto conto contabile (COELDA) del 08.04.2020 e riscontro verifica contabile dell'ufficio competente prot. 12259 del 9.06.2020.



- Con delibera n. 2 del 19.06.2020 la Commissione Consultiva di Napoli ha espresso il proprio parere favorevole.

Pratica A 18

Porto di Napoli – Terminal Flavio Gioia S.p.A - località Calata Vittorio Emanuele – Terminal ferroviario - Richiesta rinnovo per ulteriori due anni della concessione demaniale marittima n.106/2017 - rep. 8218 relativa al mantenimento di un'area di complessivi mq.4930 allo scopo di destinarla alla propria attività di impresa portuale.

Richiesta rinnovo biennale con decorrenza dal 22.12.2019 al 22.12.2021.

- istanza di rinnovo del 29.10.2019 (assunta al protocollo AdSP n°23831 in pari data) e successivamente integrata con nota prot AdSP n ° 27373 del 12.12.2019
- precedente licenza concessoria n. 106/2017 repertorio n°8218 datato 21.12.2017, - con validità due anni dal 21.12.2017 fino al 21 dicembre 2019 rilasciata alla Terminal Flavio Gioia S.p.A.
- pubblicazione dell'istanza con Avviso prot. n. 25284 del 18.11.2019 e informativa a tutte le Imprese operanti ex artt. 16 e 18 l. 84/94, senza che pervenissero istanze in concorrenza e/o osservazioni e/o opposizioni;
- importo del canone anno 2020 pari ad € 44.966,90 valore indice Istat anno 2020
- l'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), e non è in contrasto per il limitato periodo contemplato con le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018;
- La Terminal F. Gioia è titolare dell'atto di concessione trentennale n.131 rep – 5135 AP stipulato in data 06.12.2007 di complessivi mq. 32.253,13 comprendenti gli ormeggi dal n. 46 al n. 49 per la gestione di un Terminal contenitori e merci varie. Pertanto trattasi di una Variazione temporanea in ampliamento ex art. 24 reg. cod. nav. – se pur di limitata durata temporale rispetto al titolo concessorio - riconducibile ad Impresa portuale, per la quale questo ente, anche in linea con le previsioni di cui alla delibera ANAC n. 1208 del 22 Novembre 2017.
 - Ha previsto sufficienti garanzie di pubblicità e trasparenza ex art. 18 rcn;
 - Ha previsto la possibile partecipazione alla procedura di altri soggetti controinteressati, in particolare delle altre imprese ex art. 16 e 18 rcn;

Sul tema è stato formulato specifico quesito con nota n.8077 del 18.03.2020 (all..1) al Ministero vigilante circa la compatibilità della procedura in tema di interpretazione dell'articolo 18, comma 7 – anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e dell'AGCM-, per cui tale disposizione va interpretata come norma volta ad assicurare la concorrenza e non come un divieto assoluto della cd. "doppia concessione".

Il Ministero vigilante, con nota n. 15432 del 19.06.2020, nel condividere l'orientamento amministrativo di questa Adsp, ha richiamato *l'attenzione sul principio sancito dal Consiglio di Stato secondo il quale il c.d "divieto di doppia concessione" di cui al comma 7 dell'art. 18 non riguarda le estensioni delle concessioni fatte ai sensi dell'articolo 24 reg. cod. nav.*

- i beni sono individuati nel SID (Sistema Informativo Demanio) al foglio n. 146, quota parte p.lla 239 - comune censuario F839;
- risultano regolarmente corrisposti i canoni relativi fino al 2019 come da estratto conto contabile (COELDA).
- Con delibera n. 3 del 19.06.2020 la Commissione Consultiva di Napoli ha espresso il proprio parere favorevole.

Pratica A 19

Porto di Napoli – Terminal Flavio Gioia S.p.A - località Vittorio Veneto – ambito ferroviario - Richiesta rinnovo concessione per ulteriori 12 mesi fino al 31.12.2020, finalizzata all'occupazione di un'area demaniale marittima di mq.5000 allo scopo di destinarla alla propria attività di impresa portuale ex art 16 l. 84/94

Richiesta per ulteriori 12 mesi dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2020, previa regolarizzazione dell'atto relativo all'annualità 2019.

- istanza di rinnovo del 31.10.2019 assunta al protocollo AdSP n°24045 in pari data, successivamente integrata con nota prot AdSP n ° 2515 del 29.01.2020;



- con precedente autorizzazione presidenziale temporanea ai sensi dell' art. 50 Reg. Cod. Nav prot n. 19359 del 20.12.2018, la TFG è stata autorizzata, per il periodo decorrente dal 01.01.2019 fino a tutto il 30 aprile 2019, ad occupare un'area demaniale marittima di mq.5000 ubicata nell'ambito del terminal ferroviario, nelle more dell'espletamento dei lavori pubblici di "Adeguamento e ristrutturazione della Banchina di Levante al Molo Flavio Gioia e Calata Granili". L'esigenza dell'area suppletiva nasce, infatti, dalla necessità di acquisire aree compensative a fronte dei lavori pubblici che interesseranno le aree in concessione, come da comunicazione dell'Ufficio GP n. 17560 del 17.11.2018;
- a seguito di presentazione di precedente istanza della TFG, pubblicata con avviso pubblico prot. n. 1631 del 28.1.2019 era stato già previsto il rilascio di una concessione per l'area in questione per il periodo decorrente dal 01.01.2019 a fino a tutto il 31.12.2019, senza che in merito pervenissero istanze in concorrenza e/o osservazioni e/o opposizioni;
- A seguito della presentazione dell'istanza di rinnovo per l'anno 2020, con nota prot n. 282016 del 23.12.2019 è stata comunicata la procedura di avvio istruttoria nella quale si precisava che il rilascio del titolo concessorio richiesto avrebbe avuto vigenza con decorrenza dal 01.01.2019 a regolarizzazione anche della precedente richiesta, e con validità fino a tutto il 31.12.2020;
- L'istanza di rinnovo per l'anno 2020 è stata pubblicata con Avviso prot. n. 28229 del 23.12.2019 e se ne è data informativa a tutte le Imprese operanti ex artt. 16 e 18 l. 84/94, senza che pervenissero istanze in concorrenza e/o osservazioni e/o opposizioni;
- Importo del canone anno 2020 pari ad € 45.605,38 valore indice Istat anno 2020;
- L'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), e non è in contrasto per il limitato periodo contemplato con le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018;
- La Terminal F. Gioia è titolare dell'atto di concessione trentennale n.131 rep – 5135 AP stipulato in data 06.12.2007 di complessivi mq. 32.253,13 comprendenti gli ormeggi dal n. 46 al n. 49 per la gestione di un Terminal contenitori e merci varie. Pertanto trattasi di una Variazione temporanea in ampliamento ex art. 24 reg. cod. nav. – se pur di limitata durata temporale rispetto al titolo concessorio - riconducibili ad Imprese portuali, per le quali questo ente, anche in linea con le previsioni di cui alla delibera ANAC n. 1208 del 22 Novembre 2017.
 - Ha previsto sufficienti garanzie di pubblicità e trasparenza ex art. 18 rcn;
 - Ha previsto la possibile partecipazione alla procedura di altri soggetti controinteressati, in particolare delle altre imprese ex art. 16 e 18 rcn;

Sul tema è stato formulato specifico quesito con nota n.8077 del 18.03.2020 (all..1) al Ministero vigilante circa la compatibilità della procedura in tema di interpretazione dell'articolo 18, comma 7 – anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e dell'AGCM-, per cui tale disposizione va interpretata come norma volta ad assicurare la concorrenza e non come un divieto assoluto della cd. "doppia concessione".

Il Ministero vigilante, con nota n. 15432 del 19.06.2020, nel condividere l'orientamento amministrativo di questa Adsp, ha richiamato l'attenzione sul principio sancito dal Consiglio di Stato secondo il quale il c.d "divieto di doppia concessione" di cui al comma 7 dell'art. 18 non riguarda le estensioni delle concessioni fatte ai sensi dell'articolo 24 reg. cod. nav.

- i beni sono individuati nel SID (Sistema Informativo Demanio) al foglio n. 151 quota parte, p.lla 117 - comune censuario F839;
- risultano regolarmente corrisposti i canoni relativi fino al 2019 come da estratto conto contabile (COELDA).
- Con delibera n. 4 del 19.06.2020 la Commissione Consultiva di Napoli ha espresso il proprio parere favorevole.

Pratica A 20

Porto di Napoli – Garolla S.r.l - Richiesta ampliamento dei beni concessi con l'atto pluriennale n. 133/2007 – rep. n. 5143, vigente fino al 31.12.2035. Procedura in continuità per i beni già oggetto della concessione n. 36/2016, strumentali alla gestione del terminal costiero, già oggetto di procedura con esito favorevole fino al 31.12.2019.

Procedura per il rilascio di una concessione fino al 31.12.2020, previa formalizzazione del titolo dal 01.01.2019.



- La Società Garolla è titolare di atti emessi ex art 18 co.9/bis della L.n. 84/94 e ss.mm.ii., relativi alla gestione di un terminal costiero per lo stoccaggio di prodotti liquidi alla rinfusa in particolare dell'atto pluriennale n. 133/2007 – rep. n. 5143, vigente fino al 31.12.2035, in virtù del quale utilizza un'area d.m. di mq. 9.758, ubicate alla calta V. Veneto, f. gioia e V. Emanuele, destinata al mantenimento di un complesso terminalistico costiero per lo stoccaggio in n. 38 serbatoi metallici di prodotti liquidi alla rinfusa collegati alle banchine 43-44 e 45 tramite un oleodotto costituito da tubazioni in cunicolo, ed atti suppletivi;
- Con istanza acquisita in data 18.09.2018, al n. 12600 del protocollo generale di questa AdSP, la Garolla srl richiedeva, tra l'altro, ai sensi dell'art. 24 reg. cod. nav., di poter continuare ad utilizzare i beni concessi in ampliamento all'atto pluriennale sopra indicato, beni già oggetto della concessione n. 36/2016 valida fino al 31.12.2018;
- Su tale procedura veniva acquisito il parere favorevole reso dalla Commissione Consultiva Locale di Napoli con delibera n. 1 del 03.06.2019 e dal Comitato di Gestione con delibera n.38 del 05.06.2019 limitatamente al periodo fino al 31.12.2019; considerato che la più ampia istruttoria avviata sull'istanza ex art. 24 reg del 18.09.2018 (comprendente anche una richiesta di ulteriore ampliamento rispetto alla cdm n. 36/2016, e la valutazione sulla durata, commisurata alla concessione principale) non è ancora conclusa -ed ai soli fini della regolarizzazione amministrativa dei beni per le aree già oggetto della concessione n. 36/2016- veniva avviata procedura con Avviso pubblico prot. n. 9157 del 08.04.2020 per la prosecuzione del titolo previgente limitata al 31.12.2020: a seguito dell'Avviso non sono pervenute opposizioni e/o domande in concorrenza.
- importo del canone anno 2020 valore indice Istat anno 2020; determinato a norma del D.M. 19.07.1989 e del provvedimento presidenziale prot.n.4377/2019, è corrispondente a complessivi € 14.425,47
- l'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), e non è in contrasto per il limitato periodo contemplato con le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018;
- La Garolla S.r.l è titolare dell'atto di concessione trentennale n. 133/2007 – rep. n. 5143 AP di beni demaniali, vigente fino al 31.12.2035, in virtù del quale utilizza un'area d.m. di mq. 9.758, ubicate alla calta V. Veneto, F. Gioia e V. Emanuele, destinata al mantenimento di un complesso terminalistico costiero per lo stoccaggio in n. 38 serbatoi metallici di prodotti liquidi alla rinfusa collegati alle banchine 43-44 e 45 tramite un oleodotto costituito da tubazioni in cunicolo. Pertanto, trattasi di una variazione temporanea in ampliamento ex art. 24 reg. cod. nav. – se pur di limitata durata temporale rispetto al titolo concessorio - riconducibile ad Impresa portuale, per la quale questo ente, anche in linea con le previsioni di cui alla delibera ANAC n. 1208 del 22 Novembre 2017.
 - Ha previsto sufficienti garanzie di pubblicità e trasparenza ex art. 18 rcn;
 - Ha previsto la possibile partecipazione alla procedura di altri soggetti controinteressati, in particolare delle altre imprese ex art. 16 e 18 rcn;

Sul tema è stato formulato specifico quesito con nota n.8077 del 18.03.2020 (all.1) al Ministero vigilante circa la compatibilità della procedura in tema di interpretazione dell'articolo 18, comma 7 – anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e dell'AGCM-, per cui tale disposizione va interpretata come norma volta ad assicurare la concorrenza e non come un divieto assoluto della cd. "doppia concessione".

Il Ministero vigilante, con nota n. 15432 del 19.06.2020, nel condividere l'orientamento amministrativo di questa Adsp, ha richiamato *l'attenzione sul principio sancito dal Consiglio di Stato secondo il quale il c.d "divieto di doppia concessione" di cui al comma 7 dell'art. 18 non riguarda le estensioni delle concessioni fatte ai sensi dell'articolo 24 reg. cod. nav.*

- i beni sono individuati nel SID (Sistema Informativo Demanio) al foglio n. 146, p.lla 171 e p.lla 239 - (F839)



- risultano regolarmente corrisposti i canoni relativi fino al 2019 come da estratto conto contabile (COELDA) del 08.06.2020 e richiesta verifica contabile dell'ufficio competente prot n. 12167 del 08.06.2020;
- Con delibera n. 5 del 19.06.2020 la Commissione Consultiva di Napoli ha espresso il proprio parere favorevole.

Pratica A23

Porto di Napoli – Terminal Flavio Gioia S.p.A - località pontile Vittorio Emanuele - Richiesta di rinnovo di concessione d.m. per ulteriori 12 mesi, dal 01.01.20 al 31.12.20 e contestuale formale regolarizzazione del titolo dal 01.01.2019 al 31.12.2019 per l'utilizzo dei beni consistenti in un manufatto denominato ex "posto di polizia" di complessivi mq.70 ubicato alla radice del pontile Vittorio Emanuele – lato di levante, destinato a spogliatoio del personale dipendente, nell'ambito della propria attività di impresa portuale.

- Precedente atto di concessione quadriennale n.23/2015 – rep. n. 7765 – scaduto il 31.12.2018 per l'utilizzo di mq.70 denominato ex posto di polizia allo scopo di destinarlo ad ufficio e spogliatoio per il proprio personale dipendente;
- Con Avviso pubblico prot. n. 1630 del 28.01.2019 era stato previsto il rilascio/rinnovo di una concessione per l'area in questione per il periodo decorrente dal 01.01.2019 a tutto il 31.12.2019, ed al termine dell'istruttoria d'ufficio è stato acquisito anche il parere favorevole del Comitato di Gestione con Delibera n. 37 del 27.05.2019 finalizzato al rilascio della suddetta concessione in continuità d'uso;
- Con istanza di rinnovo del 31.10.2019 (assunta al protocollo AdSP n°24044 in pari data) e successivamente integrata con nota prot AdSP n ° 1591 del 22.01.2020 la soc. Terminal Flavio Gioia ha chiesto l'utilizzo della suddetta area per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 01.01.2020 fino al 31.12.2020;
- l'istanza di rinnovo per l'anno 2020 è stata pubblicata con Avviso prot. n.25281 del 18.11.2019, senza che pervenissero istanze in concorrenza e/o osservazioni e/o opposizioni;
- importo del canone anno 2020 è pari ad € 5.969,44 valore indice Istat anno 2020;
- l'istanza non risulta in contrasto con il vigente Piano Regolatore (che si presuppone già valutato nel provvedimento di concessione precedente, rispetto al quale il rinnovo avviene ex art. 8 rcn.), e non è in contrasto per il limitato periodo contemplato con le previsioni di cui al Masterplan del Porto di Napoli, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 56 del 3.07.2018;
- i beni sono individuati nel SID (Sistema Informativo Demanio) al foglio n. 146, p.lla 173 comune censuario F839;
- risultano regolarmente corrisposti i canoni relativi fino al 2019 come da estratto conto contabile (COELDA) del 09.06.2020 e richiesta verifica contabile dell'ufficio competente prot n. 12075 del 05.06.20.